Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,
il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 di Eni SpA che chiude con l'utile di 6.744.606.179,37 euro;
- attribuire l'utile di esercizio di 6.744.606.179,37 euro, che residua in 4.385.965.842,07 euro dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2008 di 0,65 euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione l'11 settembre 2008, come segue:
- agli azionisti a titolo di dividendo 0,65 euro per azione alle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2008 di 0,65 euro; il dividendo per azione dell'esercizio 2008 ammonta perciò a 1,30 euro;
- alla "Riserva disponibile" l'importo che residua dopo le attribuzioni proposte;
- mettere in pagamento il dividendo a saldo di 0,65 euro per azione a partire dal 21 maggio 2009, con stacco cedola il 18 maggio 2009.

per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente
Roberto Poli

13 marzo 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/98 e dell'art 2429, comma3, c.c.

Signori Azionisti,
la presente Relazione è redatta dal Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 10 giugno 2008 e, per quanto attiene l'attività svolta dal precedente Collegio, è basata sulle relative risultanze documentali.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A seguito della emanazione del Sarbanes Oxley Act, normativa che si applica all'Eni SpA quale società emittente quotata alla Borsa di New York (NYSE), il Collegio Sindacale ha adottato, in data 15 giugno 2005, il "Regolamento sulle funzioni attribuite al Collegio Sindacale dell'Eni ai sensi della normativa statunitense", recependo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Eni nella seduta del 22 marzo 2005. Con tale Regolamento, modificato da ultimo il 30 marzo 2007, il Collegio Sindacale dell'Eni ha integrato le proprie funzioni estendendo le competenze all'attività di vigilanza sulle società controllate dall'Eni in Italia e all'estero, avvalendosi a tal fine anche dei risultati dell'attività di vigilanza svolta dai corrispondenti organi di controllo (ove esistenti) ai sensi dell'art. 151 del d. lgs 58/98.
Sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione del 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003, e successivamente con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

a) abbiamo vigilato sulla osservanza della legge e dello statuto;
b) abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'articolo 23, comma 2, dello Statuto, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, che sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia.
   Sulla base delle informazioni a noi rese disponibili, possiamo ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dalla Società sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
c) non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate;
d) nell'adunanza del 12 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le nuove Linee Guida Eni in materia di operazioni con interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2391-bis del c. civ., in attesa che siano emanate le disposizioni della Consob in materia. Fino alla data di approvazione delle Linee Guida, le operazioni rilevanti con parti correlate sono state identificate in base al Principio Contabile IAS 24 e alla specifica normativa interna del 4 luglio 2006 e del 20 dicembre 2007 relativa all'informativa di bilancio. Segnaliamo altresì che gli amministratori, i direttori generali e i dirigenti con responsabilità strategiche di Eni S.p.A hanno fornito espresse dichiarazioni relativamente ad eventuali operazioni effettuate con l'Eni SpA e con le imprese dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 93 del d. lgs. n. 58/98 sia direttamente, sia per interposta persona o per il tramite di soggetti a loro riconducibili secondo le disposizioni dello IAS 24.
   In proposito, si è rilevato che solo un componente del Consiglio di Amministrazione, analogamente a quanto verificatosi nei precedenti esercizi, ha dichiarato l'effettuazione di operazioni commerciali e di servizi di manutenzione verso l'Eni SpA e altre società del Gruppo da parte di un gruppo di società riconducibili ad un proprio familiare, rientrante nella fattispecie di cui al paragrafo 9, lettera (e) dello IAS 24, in quanto soggetto che detiene la maggioranza azionaria della relativa holding controllante.
   Dalle informazioni rese disponibili nel corso dei Consigli di Amministrazione ai sensi di legge, non risulta che gli amministratori abbiano posto in essere operazioni in potenziale conflitto d'interessi con la Società.
   Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione e nelle note al bilancio di esercizio e consolidato ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni, tutte di natura ordinaria, poste in essere con società controllate e con parti correlate esplicitandone gli effetti economici, nonché sulle modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti, rappresentando che sono regolate generalmente a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Alcune operazioni con parti correlate, ritenute di maggiore rilievo, sono state sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione. In particolare il Consiglio ha esaminato e rappresentato nella Relazione sulla gestione l'erogazione a Eni Foundation di un contributo finalizzato ad un versamento da parte della stessa al Fondo di Solidarietà previsto dal D.L. n. 112 del 25 giugno 2008;
e) la società di revisione ha rilasciato, in data 7 aprile 2009, le relazioni ai sensi dell'art. 156 del d. lgs. 58/98 rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS - adottati dall'Unione Europea. Da tali relazioni risulta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato dell'Eni sono "stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data". Inoltre, ai sensi dell'art. 156, comma 4-bis, del d. lgs. 58/98, con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, la Società di revisione ha dichiarato che "la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio al 31 dicembre 2008";
f) la società di revisione ha rilasciato il parere di cui all'art. 158 del d. lgs n. 58/98, in relazione al disposto dell'articolo 2433-bis, comma 5, del c. civ. (acconto sui dividendi);
g) nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del c. civ. ;
h) la clausola 301 del Sarbanes and Oxley Act del 2002 impone all'Audit Committee, ossia, per quanto detto in precedenza, per l'Eni al Collegio Sindacale, di istituire adeguate procedure per (a) la ricezione, l'archiviazione e il trattamento delle segnalazioni ricevute dalla società riguardanti tematiche contabili, di sistema di controllo interno o di revisione contabile; e (b) l'invio confidenziale o anonimo da parte di dipendenti della società di segnalazioni riguardanti problematiche contabili o di revisione.
   In applicazione di tale disposizione è stata emanata la Procedura n. 221 del 26 giugno 2006 "Segnalazioni, anche anonime, ricevute dall'Eni e dalle Società controllate, dirette e indirette" che prevede l'istituzione di canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni relative a problematiche di controllo interno, informativa societaria, responsabilità amminis-

trativa della società, frodi o altre materie inoltrate da dipendenti, membri degli organi sociali o terzi anche in forma confidenziale o anonima. A tal riguardo abbiamo esaminato i rapporti trimestrali elaborati per il 2008 dall'internal audit Eni, con l'evidenza di tutte le segnalazioni ricevute nell'anno e degli esiti degli accertamenti effettuati. In particolare, dai rapporti trimestrali relativi al 2008 si rileva che nel corso dell'esercizio sono stati aperti n. 149 fascicoli di segnalazioni (148 nel 2007), di cui n. 79 attinenti a tematiche relative al sistema di controllo interno (78 nel 2007).

Sulla base delle istruttorie concluse dall'internal audit, nel corso del 2008 sono state archiviati n. 153 fascicoli (116 nel 2007), di cui n. 89 (40 nel 2007) afferenti il sistema di controllo interno e 64 (76 nel 2007) relativi ad altre materie. In particolare, relativamente agli 89 fascicoli afferenti il sistema di controllo interno, dagli accertamenti riferiti al Collegio Sindacale dall'internal audit, è risultato che 24 fascicoli contengono rilievi almeno in parte fondati (20 nel 2007), con la conseguente adozione di azioni correttive riguardanti il sistema di controllo interno e/o di provvedimenti organizzativi/gestionali nei confronti dei soggetti interessati. In 50 casi (15 nel 2007) gli accertamenti eseguiti dall'internal audit non hanno evidenziato elementi o riscontri tali da poter ritenere fondati i fatti segnalati; in 15 casi (5 nel 2007), ancorché dagli accertamenti eseguiti dall'internal audit non siano stati evidenziati elementi o riscontri tali da poter ritenere fondati i fatti segnalati, sono comunque state intraprese azioni di miglioramento del sistema di controllo interno.

Al 31 dicembre 2008, restavano aperti n. 57 fascicoli (61 al 31 dicembre 2007), di cui n. 40 afferenti a tematiche del sistema di controllo interno (51 al 31 dicembre 2007).

Sulla base degli elementi informativi acquisiti all'esito degli accertamenti eseguiti o ancora in corso da parte dell'internal audit, allo stato attuale non abbiamo osservazioni o rilievi da sottoporre alla Vostra attenzione;

i) non abbiamo conoscenza di altri fatti o di esposti di cui dare menzione all'Assemblea;

j) in allegato alle Note del bilancio di esercizio della Società è riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Società di revisione e alle entità appartenenti alla sua rete, ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Gli "altri servizi" forniti alle società controllate dall'Eni SpA dalla società di revisione, PricewaterhouseCoopers SpA (PwC) e dai soggetti appartenenti alla sua rete sono relativi principalmente alla revisione del Bilancio di Sostenibilità.

Alla PwC non sono stati attribuiti incarichi non consentiti dall'art. 160, comma 1-ter, d. lgs. 58/98 e dalle norme Consob di attuazione.

Tenuto conto:

- della dichiarazione di indipendenza rilasciata dalla PricewaterhouseCoopers SpA;
- degli incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla sua rete dall'Eni e dalle società del gruppo;

il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della PricewaterhouseCoopers SpA;

k) in data 30 luglio 2008 abbiamo espresso il parere favorevole ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale e dell'art. 154-bis, comma 1, del d.lgs. 58/98, sulla proposta formulata dall'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, di nomina del Chief Financial Officer, Alessandro Bernini a Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; abbiamo rilasciato, a termine di legge, i pareri di cui all'art. 2389, comma 3, del c. civ.;

l) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del d. lgs. 58/98, tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri e scambi di documenti con la società di revisione e con i collegi sindacali di alcune società controllate, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Anche dall'esame delle relazioni dei Collegi sindacali (ove esistenti) alle assemblee delle principali società controllate non sono emersi aspetti da segnalare;

m) abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante: (i) l'esame delle relazioni del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sull'Assetto Amministrativo e Contabile e sul Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Societaria prodotta semestralmente in base alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2007; (ii) l'esame della relazione del Preposto al Controllo Interno sul Sistema di controllo Interno di Eni; (iii) l'esame dei rapporti dell'internal audit, nonché l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit; (iv) le informative in merito alle notizie/notifiche di indagini da parte di organi/autorità dello Stato Italiano o di Stati stranieri con giurisdizione penale o comunque con poteri di indagine giudiziaria con riferimento a illeciti che potrebbero coinvolgere, anche in via potenziale, Eni o società da questa controllate in via diretta o indiretta, in Italia e all'estero, nonché da suoi amministratori e/o dipendenti; (v) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; (vi) l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, anche in relazione all'attività da questa svolta ai fini della normativa statunitense – Sarbanes Oxley Act; (vii) i rapporti con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del d.lgs. 58/98; (viii) la partecipazione ai lavori del Comitato per il controllo interno e, nell'occasione in cui gli argomenti trattati lo hanno richiesto, la trattazione congiunta degli stessi con il Comitato. Dall'attività svolta non sono emerse situazioni o fatti critici che possono far ritenere non adeguato il Sistema di Controllo Interno di Eni nel suo complesso. Fermo restando tale giudizio, dalle analisi svolte sono emerse comunque opportunità di miglioramento in specifiche aree del Sistema di Controllo Interno, inquadrabili nel generale processo di continuo miglioramento dell'efficacia e efficienza del Sistema stesso perseguito dalla Società;

n) abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi dei d. lgs. 231/01 e successive integrazioni e modifiche sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative. L'Organismo di Vigilanza, la cui istituzione e composizione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2008 senza segnalare fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;

o) abbiamo tenuto riunioni con i responsabili della società di revisione, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del d. lgs 58/98 e della disciplina prevista dalla Sarbanes Oxley Act, nel corso delle quali non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;

p) abbiamo vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis del d. lgs. 58/98, sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina dell'Eni SpA adottato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 13 dicembre 2006, in adesione al Codice

promosso da Borsa Italiana SpA, secondo quanto precisato nella Relazione sul governo societario predisposta dagli Amministratori, e abbiamo altresì verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenz a dei Consiglieri, nonché il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio, come previsto dal Codice;

q) con riferimento alla disposizione di cui all'art. 36, comma 1, lettera e) del Regolamento Mercati (Delibera Consob n. 16191 del 29.10.2007), relativa alle società controllate rilevanti costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, segnaliamo che - alla data del 31 dicembre 2008 - le società cui si applica tale disposizione sono incluse fra le imprese rilevanti ai fini del sistema Eni di controllo sull'informativa finanziaria rispetto al quale non sono state segnalate carenze.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta, nel corso dell'esercizio 2008, il Collegio si è riunito 22 volte (con una presenza media del 95% dei suoi componenti), ha assistito alle 19 riunioni del Consiglio di Amministrazione (con una presenza media del 93% dei suoi componenti). Inoltre, per il tramite del Presidente o di un suo delegato, e - relativamente a taluni argomenti – nella sua interezza,il Collegio Sindacale ha partecipato alle 18 riunioni del Comitato per il controllo interno (con una presenza media del 91% dei suoi componenti).

Sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

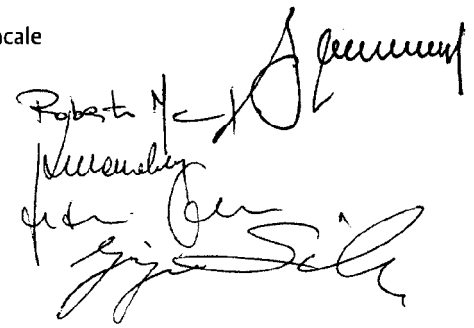
Ugo Marinelli, Presidente del Collegio Sindacale

Roberto Ferranti, Sindaco effettivo

Luigi Mandolesi, Sindaco effettivo

Tiziano Onesti, Sindaco effettivo

Giorgio Silva, Sindaco effettivo



Roma 7 aprile 2009

Di seguito è fornito l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del Collegio Sindacale al 7 aprile 2009, data di redazione della Relazione del Collegio per l'Assemblea (Allegato ex. art. 144 quinquesdecies Regolamento Emittenti) – Tra parentesi è indicato il bilancio di esercizio con la cui approvazione termina il mandato.

Ugo Marinelli: Presidente del Collegio Sindacale in Eni SpA (2010), Società Energie Rinnovabili SpA(2009), Società Energie Rinnovabili 1 SpA (2009), AD Moving SpA (2009); Consigliere di Amministrazione in Finanziaria Gold- Fingold SpA(2010);
numero incarichi in società quotate: 1; numero complessivo incarichi: 5;

Roberto Ferranti: Sindaco Effettivo in Eni SpA (2010), SOGEI SpA (2008);
numero incarichi in società quotate: 1; numero complessivo incarichi: 2;

Luigi Mandolesi: Presidente del Collegio Sindacale in Procter & Gamble Holding Srl (2011), Finamca SpA (2009), Impreme SpA (2010), Edf EN Italia SpA (2010), Progetto Dinamico SpA (2011); Sindaco effettivo in Eni SpA (2010), Pietro Mezzaroma e Figli SpA (2008), Larimart SpA (2010); Consigliere di Amministrazione in Villa Margherita SpA (2009), Finconcordia SpA (2008);
numero incarichi in società quotate: 1; numero complessivo incarichi: 10;

Tiziano Onesti: Presidente del Collegio Sindacale in Gruppo Editoriale l'Espresso (2008), A.G.I. SpA (2009), Finegil Editoriale SpA (2009), Indipendenza SpA in liq. (2010), La Grande Cucina SpA (2010), NewCo. RAI International SpA (2009), Pm & Partners SpA SGR (2008), Sagrim SpA in liq. (2010), Saiim SpA in liq. (2010), Satimag Srl (2010), Servizi Aerei SpA (2009), Villa York Srl in liq. (2010); Sindaco effettivo in Eni SpA (2010), Heuler Hermes Siac SpA (2009), Ford Italia SpA (2009), Mazda Motor Italia SpA (2010), Nbc Universal Global Networks Italia Srl (2008), Siac Services Srl (2010), Sviluppo Italia Puglia SpA (2008);
numero incarichi in società quotate: 2; numero complessivo incarichi: 19;

Giorgio Silva: Presidente del Collegio Sindacale: Hewlett Packard Italiana Srl (2008), T.S.P. – Tecnologie e servizi per il Pubblico Srl (2008), Kedrios SpA (2009), Fotospazio SpA (2009); Sindaco Effettivo in Eni SpA (2010), Luxottica S.pA. (2008), R.C.S. Mediagroup SpA (2008), Bolton Alimentari SpA (2008), Alitalia Compagnia Aerea Italiana SpA (2010), Cai Second SpA (2010), Air One SpA (2010), Air One City Liner SpA (2010), Air One Technic SpA (2010), European Avia Service SpA (2010), Sia Ssb SpA (2009):
numero incarichi in società quotate: 3; numero complessivo incarichi: 15.

Attestazione a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. 58/1988 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Paolo Scaroni e Alessandro Bernini in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eni SpA, attestano tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2008.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Eni in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

13 marzo 2009

/firma/ Paolo Scaroni
Paolo Scaroni
Amministratore Delegato

/firma/ Alessandro Bernini
Alessandro Bernini
Chief Financial Officer

Relazione della Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
Eni SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Eni SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Eni SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2008.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Eni SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Eni SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 055471747 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Eni SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Eni SpA al 31 dicembre 2008.

Roma, 7 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA

Pierangelo Schiavi
(Revisore contabile)

Deliberazione dell'Assemblea degli azionisti

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Eni S.p.A., tenutasi il 30 aprile 2009, ha approvato:

- il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 di Eni S.p.A. che chiude con l'utile di 6.744.606.179,37 euro;
- l'attribuzione dell'utile di esercizio di 6.744.606.179,37 euro, che residua in 4.385.965.842,07 euro dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2008 di 0,65 euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione l'11 settembre 2008 e messo in pagamento il 25 settembre 2008, come segue:
  - agli azionisti a titolo di dividendo 0,65 euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2008 di 0,65 euro; il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2008 ammonta perciò a 1,30 euro;
  - alla Riserva disponibile l'importo che residua dopo l'attribuzione del dividendo;
- il pagamento del saldo dividendo 2008 a partire dal 21 maggio 2009, con stacco fissato al 18 maggio 2009.

PAGINA BIANCA


eni
Allegati
2008

PAGINA BIANCA

Allegati alle note del bilancio consolidato di Eni al 31 dicembre 2008

Imprese e partecipazioni rilevanti di Eni SpA al 31 dicembre 2008

In conformità a quanto disposto dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 127/1991 e dall'art. 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, sono forniti di seguito gli elenchi delle imprese controllate e collegate di Eni SpA al 31 dicembre 2008, nonché delle partecipazioni rilevanti.

Le imprese sono suddivise per settore di attività e, nell'ambito, tra Italia ed estero e in ordine alfabetico. Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza di Eni; per le imprese non consolidate partecipate da imprese consolidate é indicato il criterio di valutazione.

In nota é riportata l'indicazione delle partecipazioni con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea, la percentuale di voto spettante nell'assemblea ordinaria se diversa da quella di possesso. I codici delle valute indicati negli elenchi sono conformi all'*International Standard* ISO 4217.

Al 31 dicembre 2008 le imprese di Eni SpA sono così ripartite:

	Controllate			Collegate			Altre partecipazioni rilevanti[a]		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Imprese consolidate	**46**	**237**	**283**						
Partecipazioni di imprese consolidate[b]									
Valutate con i metodo del patrimonio netto	15	46	61	45	97	142			
Valutate con il metodo del costo	6	14	20	10	25	35	8	27	35
	21	**60**	**81**	**55**	**122**	**177**	**8**	**27**	**35**
Partecipazioni di imprese non consolidate									
Possedute da imprese controllate		4	4						
Possedute da imprese a controllo congiunto				4	21	25			
		4	**4**	**4**	**21**	**25**			
Totale imprese	**67**	**301**	**368**	**59**	**143**	**202**	**8**	**27**	**35**

(a) Riguardano le partecipazioni in imprese diverse dalle controllate e collegate non quotate superiori al 10% del capitale.
(b) Le partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del patrimonio netto e con il metodo del costo riguardano le imprese non significative e le imprese il cui consolidamento non produce effetti significativi. Si presumono, generalmente, non significative le imprese che non superano due dei seguenti parametri: (i) totale attivo o indebitamento finanziario lordo: 3,125 milioni di euro; (ii) totale ricavi: 6,250 milioni di euro; (iii) numero medio dei dipendenti: 50 unità.

Società controllate e collegate residenti in Stati o territori a regime fiscale privilegiato

Gli Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato sono individuati dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 21 novembre 2001 (Decreto) che elenca quelli il cui regime fiscale è considerato privilegiato: (i) in via generale e senza alcuna distinzione, all'art. 1; (ii) con l'esclusione di individuate fattispecie, all'art. 2; (iii) limitatamente ad alcuni regimi particolari, all'art. 3.

Al 31 dicembre 2008 Eni controlla 23 società residenti o con filiali (1) in Stati o territori a regime fiscale privilegiato individuati dal Decreto soggette a imposizione in Italia perché beneficiano di tali regimi. Di queste 23 società, 16 sono soggette ad imposizione in Italia o perché incluse nella dichiarazione dei redditi di Eni (15) o perché divenute fiscalmente residenti a seguito del trasferimento in Italia della sede dell'amministrazione (1). Ulteriori 2 società saranno anch'esse soggette ad imposizione in Italia salvo l'accoglimento dell'istanza di interpello da parte dell'Agenzia delle Entrate. Le restanti 5 società non sono soggette a imposizione in Italia, ma solo a livello locale, per l'esonero ottenuto dall'Agenzia delle Entrate. Delle 23 società controllate 18 rivengono dalle acquisizioni della Lasmo Plc, della Bouygues Offshore SA, della Frigstad Discoverer Invest Ltd, delle attività congolesi della Maurel & Prom e della Burren Energy Plc.

Eni controlla inoltre 25 società residenti in Stati o territori elencati nell'art. 3 del Decreto che non si avvalgono dei regimi privilegiati ivi previsti. Nessuna società controllata residente o localizzata nei Paesi individuati dal Decreto ha emesso strumenti finanziari e tutti i bilanci 2008 sono stati oggetto di revisione contabile da parte della PriceWaterhouseCoopers. Fanno eccezione i bilanci della Petromar Lda (Angola) e della SAGIO Companhia Angolana de Gestao de Installacao Offshore Lda (Angola) entrambi oggetto di revisione contabile da parte della Auren.

Al 31 dicembre 2008 Eni detiene inoltre, direttamente o indirettamente, partecipazioni non inferiori al 20% agli utili in 14 società residenti o localizzate in Stati o territori a regime fiscale privilegiato individuati dal Decreto, di cui 6 sono soggette a imposizione in Italia perché beneficiano di tali regimi e 2 società non sono soggette a imposizione in Italia, ma solo a livello locale, per l'esonero ottenuto dall'Agenzia delle Entrate. Le restanti 6 società non sono soggette a imposizione in Italia perché, benché siano residenti o localizzate in Stati o territori elencati nell'art. 3 del Decreto, non si avvalgono dei regimi privilegiati ivi previsti.

Nei successivi elenchi delle imprese controllate e collegate, le società residenti in Stati o territori di cui al Decreto sono contrassegnate da un richiamo alla nota a piè pagina dove viene indicato il riferimento agli articoli del Decreto e il trattamento fiscale in Italia del reddito della società.

IMPRESA CONSOLIDANTE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione (*)
Eni SpA(#)	Roma	EUR	4.005.358.876	Ministero dell'Economia e delle Finanze	20,31	100,00	C.I.
				Cassa Depositi e Prestiti SpA	9,99		
				Eni SpA	9,56		
				Altri Soci	60,14		

IMPRESE CONTROLLATE

Exploration & Production

IN ITALIA

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione (*)
Eni Angola SpA	San Donato Milanese (MI)	EUR	20.200.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni East Africa SpA	San Donato Milanese (MI)	EUR	2.792.805	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Medio Oriente SpA	San Donato Milanese (MI)	EUR	9.824.000	Eni SpA	100,00		P.N.
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	Gela (CL)	EUR	5.200.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Timor Leste SpA	San Donato Milanese (MI)	EUR	8.983.555	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Iepc SpA	San Donato Milanese (MI)	EUR	81.403.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Società Oleodotti Meridionali - SOM SpA	San Donato Milanese (MI)	EUR	3.085.000	Eni SpA Soci Terzi	70,00 30,00	70,00	C.I.
Società Petrolifera Italiana SpA	San Donato Milanese (MI)	EUR	37.980.800	Eni SpA Soci Terzi	99,96 0,04	99,96	C.I.
Stoccaggi Gas Italia SpA Stogit SpA	San Donato Milanese (MI)	EUR	152.205.500	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Sviluppo Tecnologie Industriali SpA	Pisa	EUR	250.000	Tecnomare SpA	100,00		P.N.
Tecnomare - Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine SpA	Venezia	EUR	2.064.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo.
(#) Società con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'U.E.